



I presenti consensi, seppure redatti secondo le raccomandazioni ad oggi disponibili, hanno carattere indicativo e non vincolante e potrebbero necessitare di specifica approvazione da parte della Direzione Sanitaria delle Aziende presso le quali vengono utilizzati

## CONSENSO INFORMATO PER L'ESECUZIONE DELL'ECOSTRESS FARMACOLOGICO CON DIPIRIDAMOLO O ADENOSINA PER LO STUDIO DELLA CINETICA VENTRICOLARE E/O DELLA RISERVA CORONARICA

Allo scopo di definire la natura dei seguenti disturbi cardiaci da me accusati:

\_\_\_\_\_ con la finalità di decidere sull'ulteriore iter clinico e terapeutico grazie alle specifiche cognizioni che derivano da questa indagine, io sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

io sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di genitore/amministratore di sostegno/tutore legale di \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

### **Dichiaro che**

Prima di sottopormi alla procedura, ho avuto un colloquio con il medico che mi ha indirizzato all'indagine.

Sono stato pertanto informato, ai sensi della Legge 219/2017, dal medico che mi sottopone all'esame Dott. \_\_\_\_\_ che trattasi di un esame ecocardiografico eseguito durante l'infusione di:

- dipiridamolo per lo studio della cinetica ventricolare; o
- dipiridamolo per lo studio della cinetica ventricolare e della riserva coronarica
- adenosina per lo studio della sola riserva coronarica

L'esecuzione dell'ecocardiogramma durante la somministrazione di dipiridamolo consente di valutare la funzione (movimento e ispessimento) delle singole pareti del ventricolo sinistro.

Il dipiridamolo e l'adenosina sono farmaci vasodilatatori coronarici che determinano un aumento del flusso a livello delle arterie coronarie. In presenza di ostruzioni (stenosi) significative delle arterie coronarie, la vasodilatazione può indurre ischemia miocardica con comparsa di nuove aree di ridotto movimento e ispessimento delle pareti (ipocinesia/acinesia) e potranno insorgere alcuni dei disturbi (sintomi) che possono caratterizzare l'esame.

Inoltre è possibile in un'alta percentuale di casi (ma non sempre) reperire e misurare la velocità di flusso coronarico, sia in condizioni basali, che durante e dopo l'infusione endovenosa di dipiridamolo o adenosina.



In condizioni di normalità si osserva un aumento delle velocità di flusso nel vaso indotto dal farmaco (riserva coronarica). In presenza di ostruzioni (stenosi) significative delle arterie coronarie potremo osservare un valore ridotto di riserva coronarica.

Sono stato informato che l'esame consiste in varie fasi:

- reperimento di una via venosa per l'infusione del farmaco;
- infusione endovenosa del farmaco secondo protocolli stabiliti dalle linee guida internazionali;
- esecuzione di un ecocardiogramma prima, durante e dopo l'infusione endovenosa del farmaco con l'eventuale ausilio di un mezzo di contrasto ecografico (SonoVue®, Optison o Luminity) per migliorare la visualizzazione delle pareti del cuore e del flusso a livello delle arterie coronarie per lo studio della riserva coronarica (vedi consenso informato specifico);
- registrazione continuativa di elettrocardiogramma e misurazione della pressione arteriosa ad intervalli regolari.
- Alla fine del test sarà somministrato un antidoto (aminofillina) per bloccare l'effetto del dipiridamolo

Sono stato informato ed ho avuto la possibilità di ricevere i chiarimenti necessari in merito:

- di essere a digiuno da almeno tre ore
- di non soffrire di asma, intolleranze o allergie
- di non aver assunto caffè, the, coca-cola da almeno 24 ore
- della comparsa di lievi effetti collaterali che, eventualmente, potranno insorgere durante l'indagine: dolore al petto, difficoltà a respirare, palpitazioni, tremori, formicolio, sudorazione, senso di calore diffuso, rossore del viso senso di mancamento, cefalea (con una frequenza inferiore a 1/700);
- alla necessità di avvertire tempestivamente il personale medico e infermieristico non appena si dovessero manifestare dei sintomi, in modo tale che il medico potrà decidere se interrompere l'esame e/o somministrare antidoti (farmaci contrastanti l'effetto di adenosina e dipiridamolo quali aminofillina o teofillina);

Sono stato altresì informato che la procedura, ancorché effettuata secondo Leges Artis, comporta una incompressibile percentuale di disturbi e complicanze ed in particolare: insorgenza di infarto miocardico acuto, aritmie gravi, blocchi atrio-ventricolari, arresto cardiaco, decesso (quest'ultimo con una frequenza inferiore a 1/7500).

Sono inoltre consapevole:

- che le apparecchiature ed i farmaci necessari ed il personale medico ed infermieristico addestrato per fronteggiare qualsiasi emergenza od urgenza saranno prontamente disponibili;
- delle eventuali alternative diagnostiche;
- del diritto a ritirare il mio consenso in qualsiasi momento senza alcuna spiegazione.

Sono stato infine informato che la NON ESECUZIONE dell'indagine implica:



- un'incompletezza nell'iter diagnostico e quindi una carente formulazione della diagnosi finale;
- l'inizio o la prosecuzione della terapia in termini empirici;
- l'impossibilità di stabilire una corretta terapia, con tutto ciò che ne deriva per la mia salute in termini di prognosi.

Prima dell'esecuzione dell'esame sono stato esaminato da un cardiologo, il quale ha accertato che non sussistono controindicazioni o condizioni per cui il test debba essere rinviato o non eseguito.

Ho letto e compreso quanto sopra.

Ho posto le seguenti domande:

---

Ricevendo le seguenti risposte:

---

---

---

**Confermo quanto sopra e decido di:**

- Accettare di eseguire l'ecostress con somministrazione di dipiridamolo;
- Accettare di eseguire l'ecostress con somministrazione di adenosina;
- Non accettare di eseguire l'ecostress con somministrazione di dipiridamolo;
- Non accettare di eseguire l'ecostress con somministrazione di adenosina;

Luogo, data

Firma del medico che esegue l'esame  
veci

Firma del paziente o di chi ne fa le